

**CONGREGAZIONE SUORE S. GIOVANNI BATTISTA**

**Provincia Italiana**

# **PIANO DI LAVORO**

**Quadriennio 2015 - 2019**



**Roma, Via del Casale di San Pio V, 1**

## INDICE

Presentazione	Pag.	3
PIANO DI LAVORO GENERALE		
Origine della nostra identità	“	6
Vita comunitaria	“	8
Animazione vocazionale	“	10
Attività apostoliche	“	11
Economia	“	13
Proposte varie	“	14
PIANO DI LAVORO DEL GOVERNO PROVINCIALE		
Origine della nostra identità	“	16
Vita comunitaria	“	18
Animazione vocazionale	“	18
Attività apostoliche	“	20
Economia	“	24
Proposte varie	“	26
LINEE DI AZIONE AFFIDATE ...		
ALLE SINGOLE SUORE	“	30
ALLE COMUNITA' LOCALI	“	30
AI SEGRETARIATI	“	32

*“Cantate al Signore, benedite il suo nome,  
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza”  
Salmo 95*

Sorelle carissime,

qui di seguito il piano quadriennale della Provincia. Esso è stato stilato partendo dal Documento finale del XIV Capitolo provinciale, celebrato a Roma Casa provinciale, dal 13 al 27 luglio 2015.

Per la stesura del Piano è stato creato un obiettivo generale e degli obiettivi specifici per i singoli settori.

*La prima parte del documento* (da pag. 5 a pag. 14) raccoglie le linee di azione emerse dal XIV Capitolo provinciale con l'indicazione di **chi** in Provincia è chiamato a pianificarle: Governo provinciale, comunità locali, singole suore, Segretariati.

*La seconda parte del documento* (da pag. 15 a pag. 27) è il **Piano di lavoro del Governo provinciale** per il quadriennio 2015-2019. Ogni linea di azione dipendente da esso è stata pianificata negli anni.

*La terza parte del documento* (da pag. 29 a pag. 33) raccoglie le linee di azione affidate alle **comunità locali**, alle **single suore** e ai **Segretariati**. Esse vanno pianificate da chi ne è responsabile.

Invito tutte ad accogliere questo documento come dono del Signore che interviene fedelmente nella nostra vita, cammina con noi e conduce la nostra storia per vie a noi sconosciute, ma meravigliose perché conducono alla salvezza.

Rendiamo grazie a Dio per quanto opera nella vita di ognuna e poniamo nelle sue mani la fatica di ogni giorno perché Egli, nella sua infinita mise-

ricordia, la trasformi in grazia e benedizione per la nostra Congregazione, per la Chiesa e per il mondo intero.

Lo Spirito Santo ci sostenga nel cammino di ogni giorno; Maria, Madre della Chiesa, ci faccia gustare la dolcezza del suo amore; il Padre Fondatore continui ad accompagnarci nel nostro lavoro quotidiano e ci aiuti a realizzare quanto lui stesso ha iniziato nella Chiesa.

Roma, 26-10-2015



*Sr. Pentano*  
Superiora provinciale

## **SECRETARIATO DELL'ECONOMIA**

1. Aiutare le comunità a fare un controllo di gestione con verifiche periodiche, iniziando dalle case che hanno più difficoltà economiche.
2. Aiutare le Superiori a compilare annualmente il bilancio preventivo della propria casa per una amministrazione più attenta ed oculata.
3. Guidare le Superiori nella compilazione dell'inventario dei beni sia della comunità che dell'attività a tutela del patrimonio e delle persone che si avvicendano nell'amministrazione.
4. Aiutare le Superiori a condurre la gestione della casa nella trasparenza e nel rispetto delle leggi canoniche e civili.

**PIANO DI LAVORO GENERALE**

**PIANO GOVERNO PROVINCIALE**

**LINEE DI AZIONE AFFIDATE AD ALTRI**

## SEGRETIARIATI

### SEGRETIARIATO DELLA FORMAZIONE E VOCAZIONI

1. Avvicinare i giovani alla fede valorizzando le potenzialità dei mezzi di comunicazione.
2. Partecipare ai campi scuola organizzati dalle parrocchie e alle missioni popolari.
1. Stabilire incontri per i giovani in cerca del senso della propria vita alla luce del Vangelo nel mondo d'oggi.
5. Organizzare, una volta al mese, l'Adorazione Eucaristica per i giovani, animata da un gruppo di Suore delle case di Roma, nella nostra Chiesa "Maria SS.ma Assunta" di Viale Giulio Cesare.
6. Impegnare un gruppo di suore disposte a raggiungere i giovani attraverso il canto nei luoghi da loro frequentati.
7. Prevedere, nella formazione iniziale e permanente, percorsi di educazione alla dimensione economica e gestionale, ai costi della vita e della missione.

### SEGRETIARIATO DELL'EDUCAZIONE

1. Qualificare il personale religioso e laico, che deve essere capace di "promuovere qualità" in particolare nella Scuola dell'Infanzia come base per la Scuola Primaria.
2. Ampliare, dove è possibile, l'offerta formativa, con il prolungamento dell'orario scolastico, con ludoteche, con l'istituzione di sezioni bilingue ed altre iniziative.

### SEGRETIARIATO DELL'ASSISTENZA

1. Sensibilizzare i giovani e quanti gravitano intorno alle nostre case e alle Parrocchie di appartenenza a svolgere volontariato nelle case famiglia e nelle case di riposo.

## CONGREGAZIONE SUORE SAN GIOVANNI BATTISTA Provincia Italiana

## PIANO DI LAVORO GENERALE

Quadriennio 2015 - 2019

Il presente PIANO affida agli organi competenti le linee di azione del Documento finale del XIV Capitolo generale.

### OBIETTIVO GENERALE

Aiutare le comunità a crescere nell'unità valorizzando i talenti di ciascuna e le ricchezze culturali presenti in essa, per entrare insieme e pienamente nella missione che Dio ha affidato alla nostra Congregazione.

# ORIGINE DELLA NOSTRA IDENTITÀ

## OBIETTIVI OPERATIVI

1. Attingere alle radici della nostra consacrazione e dare un'autentica testimonianza di vita comunitaria in quanto luogo di amore fraterno, di gioia, di perdono.
2. Vivere personalmente e comunitariamente uno stile di vita semplice, umile, sobrio, lontano dalla mentalità mondana, capace di sacrificio e di solidarietà con i più bisognosi.
3. Affrontare la difficoltà economica che le comunità stanno vivendo come un ritorno alle origini della nostra identità carismatica in linea con quanto il Padre Fondatore e le prime suore hanno vissuto.

LINEE DI AZIONE	CHI
<b>Consacrazione religiosa</b>	
1. Trovare personalmente ogni giorno un tempo per ascoltare, meditare, ruminare e scrutare la Parola di Dio.	Singola Suora
2. Avere a cuore una continua formazione umano-cristiana attraverso l'approfondimento personale degli scritti dei Padri della Chiesa, dei Documenti della Chiesa e della parola del Papa.	Singola Suora
3. Essere fedeli alla Preghiera liturgica, all'Eucaristia quotidiana, alla Lectio Divina, all'Esame di coscienza, al Sacramento della riconciliazione, alla Direzione spirituale e agli Esercizi spirituali.	Singola Suora
4. Ravvivare e consolidare il rapporto sponsale con Cristo attraverso la fedeltà alla preghiera individuale e comunitaria e all'Adorazione eucaristica.	Singola Suora

3. Creare occasioni e momenti di scambio fraterno in comunità e tra le comunità vicine.
4. Programmare incontri di carattere formativo e di condivisione comunitaria e prevedere verifiche su quanto stabilito e realizzato insieme.
5. Favorire la condivisione e comunicazione di esperienze quotidiane che hanno dato gioia o creato difficoltà.
6. Abilitare le suore ad un corretto e proficuo uso delle nuove tecnologie e dei mezzi di comunicazione.
7. Maturare una spiritualità ecologica in rispetto a Dio creatore dell'universo, in linea con il nostro voto di povertà e per la stessa sopravvivenza del pianeta. Pertanto ci impegniamo a vivere uno stile di vita sobrio, secondo l'esempio e lo spirito del nostro Fondatore, Beato Alfonso Maria Fusco, evitando forme di spreco in solidarietà con i poveri. (Documento finale XVII Capitolo generale)
8. Pregare, una volta al mese, durante l'Adorazione eucaristica per il Governo Provinciale.

## ATTIVITA' APOSTOLICHE

1. Potenziare, nella casa di Cetraro, Istituto San Giuseppe, il pensionato per le persone anziane qualificandolo sempre meglio; chiudere la scuola dell'Infanzia e mantenere il Centro diurno estendendolo ai bambini della scuola Primaria.
2. Ampliare, nella casa di San Polo dei Cavalieri, le iniziative di spiritualità, divulgarne la conoscenza e studiare la possibilità di metterla a norma.
3. Studiare la possibilità di definire, nelle case di Cetraro, Colonia San Benedetto e Misano Adriatico, degli spazi per accogliere gli immigrati (donne e bambini) in rete con altri Enti.
4. Far assumere sempre di più alle nostre case di Cetraro, Colonia San Benedetto e Misano Adriatico, le caratteristiche di una casa per turismo religioso.
5. Ampliare, dove è possibile, l'offerta formativa, con il prolungamento dell'orario scolastico, con ludoteche, con l'istituzione di sezioni bilingue ed altre iniziative.

## SINGOLE SUORE

### ORIGINE DELLA NOSTRA IDENTITÀ

1. Trovare personalmente ogni giorno un tempo per ascoltare, meditare, ruminare e scrutare la Parola di Dio.
2. Avere a cuore una continua formazione umano-cristiana attraverso l'approfondimento personale degli scritti dei Padri della Chiesa, dei Documenti della Chiesa e della parola del Papa.
3. Essere fedeli alla Preghiera liturgica, all'Eucaristia quotidiana, alla Lectio Divina, all'Esame di coscienza, al Sacramento della riconciliazione, alla Direzione spirituale e agli Esercizi spirituali.
4. Ravvivare e consolidare il rapporto sponsale con Cristo attraverso la fedeltà alla preghiera individuale e comunitaria e all'Adorazione eucaristica.

### VITA COMUNITARIA

1. Essere attente alle consorelle in difficoltà e prendersi cura le une delle altre.

## COMUNITA' LOCALI

### ORIGINE DELLA NOSTRA IDENTITÀ

1. Fare delle verifiche in comunità sul nostro modo di vivere i voti.
2. Approfondire la spiritualità della nostra Congregazione e la conoscenza del nostro Padre Fondatore attraverso i suoi scritti già pubblicati e visite ai luoghi di origine della nostra Famiglia religiosa.

### VITA COMUNITARIA

1. Far prendere coscienza dell'importanza della vita comunitaria come uno dei pilastri essenziali della vita religiosa e apostolica.
2. Organizzare spazi comunitari per favorire l'ascolto reciproco, il dialogo e riscoprire la bellezza del nostro stare insieme.

5. Aiutare le comunità a crescere nella consapevolezza che la Liturgia è fonte della nostra vita consacrata.	Governo Provinciale
--	---------------------

6. Fare delle verifiche in comunità sul nostro modo di vivere i voti.	Comunità
---	----------

### Identità battistina

1. Approfondire la spiritualità della nostra Congregazione e la conoscenza del nostro Padre Fondatore attraverso i suoi scritti già pubblicati e visite ai luoghi di origine della nostra Famiglia religiosa.	Comunità
---	----------

2. Continuare a pubblicare gli scritti inediti del Padre Fondatore per conoscere sempre di più la spiritualità delle origini.	Governo Provinciale
---	---------------------

3. Pubblicare gli scritti di Sr. Crocifissa Militerni e individuare altre figure di suore che nella nostra Congregazione sono morte in concetto di santità.	Governo Provinciale
---	---------------------

# VITA COMUNITARIA

## OBIETTIVI OPERATIVI

1. Essere persone accoglienti, generose, capaci di rispetto dell'altro, desiderose di superare ogni forma di individualismo e di egoismo. Vivere con umiltà e semplicità le situazioni di ogni giorno, cambiare la mentalità secondo la logica del Vangelo, superare l'attaccamento alle proprie idee per un dialogo comunitario costruttivo e fraterno.
2. Continuare a crescere nell'unità valorizzando le ricchezze culturali presenti nella comunità e mettere a servizio degli altri i talenti di cui ogni persona è portatrice.

LINEE DI AZIONE	CHI
1. Far prendere coscienza dell'importanza della vita comunitaria come uno dei pilastri essenziali della vita religiosa e apostolica.	Governo Provinciale Comunità
2. Curare la formazione di chi dovrà guidare le comunità con particolare attenzione alla dimensione umana, spirituale e culturale;	Governo Provinciale
3. Organizzare spazi comunitari per favorire l'ascolto reciproco, il dialogo e riscoprire la bellezza del nostro stare insieme.	Comunità
4. Creare occasioni e momenti di scambio fraterno in comunità e tra le comunità vicine.	Comunità
5. Essere attente alle consorelle in difficoltà e prendersi cura le une delle altre.	Singola Suora
6. Programmare incontri di carattere formativo e di condivisione comunitaria e prevedere verifiche su quanto stabilito e realizzato insieme.	Comunità

## CONGREGAZIONE SUORE SAN GIOVANNI BATTISTA Provincia Italiana

### LINEE DI AZIONE AFFIDATE ALLE SINGOLE SUORE ALLE COMUNITA' LOCALI AI SEGRETARIATI

**Quadriennio 2015 - 2019**

Roma, Via del Casale di San Pio V, 1



7. Favorire la condivisione e comunicazione di esperienze quotidiane che hanno dato gioia o creato difficoltà.	Comunità
8. Abilitare le suore ad un corretto e proficuo uso delle nuove tecnologie e dei mezzi di comunicazione.	Comunità
9. Maturare una spiritualità ecologica in rispetto a Dio creatore dell'universo, in linea con il nostro voto di povertà e per la stessa sopravvivenza del pianeta. Pertanto ci impegniamo a vivere uno stile di vita sobrio, secondo l'esempio e lo spirito del nostro Fondatore, Beato Alfonso Maria Fusco, evitando forme di spreco in solidarietà con i poveri. (Documento finale XVII Capitolo generale)	Governo Provinciale Comunità
10. Pregare, una volta al mese, durante l'Adorazione eucaristica per il Governo Provinciale.	Comunità

# ANIMAZIONE VOCAZIONALE

## OBIETTIVI OPERATIVI

1. Rivedere lo stile di vita delle nostre comunità, investire energie per una testimonianza fraterna, gioiosa e profetica.
2. Collaborare con l'équipe diocesana di appartenenza che si occupa dell'animazione vocazionale.
3. Dedicare del tempo all'ascolto dei giovani.

LINEE DI AZIONE	CHI
1. Avvicinare i giovani alla fede valorizzando le potenzialità dei mezzi di comunicazione.	Segretariato FV
2. Partecipare ai campi scuola organizzati dalle parrocchie e alle missioni popolari.	Segretariato FV
3. Stabilire incontri per i giovani in cerca del senso della propria vita alla luce del Vangelo nel mondo d'oggi.	Segretariato FV
4. Studiare le modalità per inserire, nella pastorale giovanile, vocazionale e familiare della Diocesi di Tivoli, una Suora a tempo pieno facente parte della comunità di San Polo dei Cavalieri.	Governo Provinciale
5. Organizzare, una volta al mese, l'Adorazione Eucaristica per i giovani, animata da un gruppo di Suore delle case di Roma, nella nostra Chiesa "Maria SS.ma Assunta" di Viale Giulio Cesare.	Segretariato FV
6. Impegnare un gruppo di suore disposte a raggiungere i giovani attraverso il canto nei luoghi da loro frequentati.	Segretariato FV
7. Sensibilizzare e preparare i giovani per svolgere volontariato nelle nostre case: doposcuola, animazione nelle case famiglia e nelle case di riposo.	Segretariato Assistenza



## LINEE OPERATIVE

Chiedere al Governo generale di erigere le case del Madagascar in una Delegazione e di affidarla alla Provincia Italiana	2015-2016
Informare le comunità su che cosa è una Delegazione.	2015-2016
Inviare gli elenchi per vedere l'orientamento della base sul nuovo Consiglio di delegazione.	2015-2016
Nominare la Delegata e il Consiglio.	2015-2019
Accompagnare l'erezione e la crescita della Delegazione.	“
Sensibilizzare Comunità sulla necessità di avere un conto comune.	2015-2016
Aprire il conto.	“
Inviare gli elenchi per conoscere l'orientamento della base sulla coordinatrice.	2015-2016
Nominare la coordinatrice.	“
Sensibilizzare Comunità sulla necessità di avere un conto comune.	2015-2016
Aprire il conto.	“

## PROPOSTE VARIE

### DELEGAZIONE DEL MADAGASCAR

1. Chiedere al Governo generale, a norma degli Statuti generali n. 159 b, di erigere le case del Madagascar in una Delegazione e di affidarla alla Provincia Italiana (Stat. Gen. n. 155 a).
2. Creare un conto comune per le case del Madagascar dove periodicamente le stesse versano il contributo da utilizzare per le emergenze delle comunità su orientamento del Governo provinciale.

### POLONIA

1. Nominare una coordinatrice per le case della Polonia come figura di riferimento per le case stesse e la Provincia.
2. Creare un conto comune per le case della Polonia dove periodicamente le stesse versano il contributo da utilizzare per le emergenze delle comunità su orientamento del Governo provinciale.

## ATTIVITÀ APOSTOLICHE

### OBIETTIVI OPERATIVI

1. Essere aperte a dare risposte nuove alla società di oggi in linea con le nuove povertà in rete con altre associazioni cattoliche.

LINEE DI AZIONE	CHI
1. Trasferire in Angri, Casa Madre, la comunità di Roma, Villa Fusco, come primo passo di un progetto in elaborazione che prevede la realizzazione di una casa per suore e signore anziane al secondo piano della struttura.	Governo Provinciale
2. Abilitare qualche suora nel campo sociale, inserendola nel consultorio di Angri "Granello di senapa".	Governo Provinciale
3. Studiare, insieme alla comunità, la possibilità di realizzare a Quarticciolo, una casa di accoglienza per suore e signore anziane.	Governo Provinciale
4. Estendere, nella casa di Roma, Viale Giulio Cesare, l'autorizzazione di "Casa per ferie", ai locali non utilizzati, per incrementare il pensionato universitario.	Governo Provinciale
5. Potenziare, nella casa di Cetraro, Istituto San Giuseppe, il pensionato per le persone anziane qualificandolo sempre meglio; chiudere la scuola dell'Infanzia e mantenere il Centro diurno estendendolo ai bambini della scuola Primaria.	Governo provinciale Comunità locale
6. Studiare la possibilità di creare a Perugia, nella palazzina vuota, un'attività sociale in risposta alle nuove povertà della società di oggi.	Governo Provinciale

LINEE DI AZIONE	CHI
7. Ampliare, nella casa di San Polo dei Cavalieri, le iniziative di spiritualità, divulgarne la conoscenza e studiare la possibilità di metterla a norma.	Governo Provinciale Comunità locale
8. Studiare la possibilità di definire, nelle case di Cetraro, Colonia San Benedetto e Misano Adriatico, degli spazi per accogliere gli immigrati (donne e bambini) in rete con altri Enti.	Governo Provinciale Comunità locale
9. Far assumere sempre di più alle nostre case di Cetraro, Colonia San Benedetto e Misano Adriatico, le caratteristiche di una casa per turismo religioso.	Comunità
10. Studiare la possibilità di dare un'attività apostolica stabile alla casa della Romania con una preferenza per i bambini e per i giovani.	Governo provinciale
11. Curare la preparazione di un progetto per le case di Mahajanga e dare particolare attenzione alla realizzazione di un'azienda agricola sul terreno recentemente acquistato come base per il sostentamento delle comunità del luogo.	Governo provinciale Delegazione
12. Qualificare il personale religioso e laico, che deve essere capace di "promuovere qualità" in particolare nella Scuola dell'Infanzia come base per la Scuola Primaria.	Segretariato Educazione
13. Ampliare, dove è possibile, l'offerta formativa, con il prolungamento dell'orario scolastico, con ludoteche, con l'istituzione di sezioni bilingue ed altre iniziative.	Comunità Segretariato Educazione



## LINEE OPERATIVE

Studiare, a livello di Governo, come si attua un controllo di gestione.	2015-2016
Preparare strumenti per raccogliere i dati	2015-2016
Iniziare dalle case che hanno più difficoltà economiche.	2016-2019
Studiare proposte per ogni singola utenza.	2015-2016
Fare dei contratti unici di Provincia per le utenze.	2016-2019
Individuare delle Suore da qualificare in questi ambiti .	2016-2017
Inserire una nuova Suora nello studio economico.	2016-2017
Preparare uno schema per facilitare la stesura del bilancio preventivo.	2015-2016
Accompagnare le Superiore a realizzare il bilancio preventivo.	2016-2019
Compilare o aggiornare l'inventario dei beni della Comunità e dell'Attività.	2015-2019
Incontrare l'Avvocato per avere delucidazioni in merito	2015-2019
Scegliere quali beni devono essere inseriti nel patrimonio stabile della Provincia.	“
Creare il Patrimonio stabile.	“
Continuare ad organizzare incontri di formazione annuali per migliorare la gestione delle case e il rispetto delle leggi canoniche e civili.	2015-2019

# ECONOMIA

1. Aiutare le comunità a fare un controllo di gestione con verifiche periodiche, iniziando dalle case che hanno più difficoltà economiche.
2. Centralizzare le utenze con contratti unici a livello di Provincia.
3. Continuare a qualificare lo studio economico fiscale preparando altre suore ad intraprendere studi giuridici, di architettura e di ingegneria.
5. Aiutare le Superiori a compilare annualmente il bilancio preventivo della propria casa per una amministrazione più attenta ed oculata.
6. Guidare le Superiori nella compilazione dell'inventario dei beni sia della comunità che dell'attività a tutela del patrimonio e delle persone che si avvicinano nell'amministrazione.
7. Creare il patrimonio stabile della Provincia, individuando gli stabili che devono farne parte.
8. Aiutare le Superiori a condurre la gestione della casa nella trasparenza e nel rispetto delle leggi canoniche e civili.

# ECONOMIA

## OBIETTIVO OPERATIVO

Organizzare la Provincia in modo che la gestione delle opere e la contabilità siano sempre più chiare e trasparenti e in linea con le leggi dello Stato.

LINEE DI AZIONE	CHI
1. Aiutare le comunità a fare un controllo di gestione con verifiche periodiche, iniziando dalle case che hanno più difficoltà economiche.	Governo Provinciale Segr. Econ.
2. Centralizzare le utenze con contratti unici a livello di Provincia.	Governo Provinciale
3. Continuare a qualificare lo studio economico fiscale preparando altre suore ad intraprendere studi giuridici, di architettura e di ingegneria.	Governo Provinciale
4. Prevedere, nella formazione iniziale e permanente, percorsi di educazione alla dimensione economica e gestionale, ai costi della vita e della missione.	Segretariato Formazione
5. Aiutare le Superiori a compilare annualmente il bilancio preventivo della propria casa per una amministrazione più attenta ed oculata.	Governo Provinciale Segr. Econ.
6. Guidare le Superiori nella compilazione dell'inventario dei beni sia della comunità che dell'attività a tutela del patrimonio e delle persone che si avvicinano nell'amministrazione.	Governo Provinciale Segr. Econ.
7. Creare il patrimonio stabile della Provincia, individuando gli stabili che devono farne parte.	Governo Provinciale
8. Aiutare le Superiori a condurre la gestione della casa nella trasparenza e nel rispetto delle leggi canoniche e civili.	Governo Provinciale Segr. Econ.

# PROPOSTE VARIE

## OBIETTIVO OPERATIVO

Far crescere le parti nuove della Provincia.

LINEE DI AZIONE	CHI
<b><u>DELEGAZIONE DEL MADAGASCAR</u></b>	
1. Chiedere al Governo generale, a norma degli Statuti generali n. 159 b, di erigere le case del Madagascar in una Delegazione e di affidarla alla Provincia Italiana (Stat. Gen. n. 155 a)	Governo Provinciale
2. Creare un conto comune per le case del Madagascar dove periodicamente le stesse versano il contributo da utilizzare per le emergenze delle comunità su orientamento del Governo provinciale	Governo Provinciale Delegazione
<b><u>POLONIA</u></b>	
1. Nominare una coordinatrice per le case della Polonia come figura di riferimento per le case stesse e la Provincia.	Governo Provinciale
2. Creare un conto comune per le case della Polonia dove periodicamente le stesse versano il contributo da utilizzare per le emergenze delle comunità su orientamento del Governo provinciale.	Governo Provinciale

Fare uno studio sul territorio sui bisogni locali.	2015-2016
Fare un progetto per la ristrutturazione e la messa a norma.	2016-2017
Reperire i fondo per la ristrutturazione della palazzina.	2016-2017
Far partire la nuova attività.	2016-2017
Preparare un progetto per la messa a norma della casa.	2015-2019
Realizzare i lavori.	“
Prendere contatti con i Centri che già accolgono gli immigrati.	2015-2019
Fare la domanda alla Prefettura.	“
Iniziare l'accoglienza.	“
Continuare a studiare la possibilità di accogliere i bambini.	2015-2019
Far partire un'attività.	“
Preparare un progetto da presentare alla CEI per la riorganizzazione delle Case di Mahajanga in vista del mantenimento delle stesse.	2015-2019
Prevedere la realizzazione dell'azienda agricola.	“

6. Studiare la possibilità di creare a Perugia, nella palazzina vuota, un'attività sociale in risposta alle nuove povertà della società di oggi.

7. Ampliare, nella casa di San Polo dei Cavalieri, le iniziative di spiritualità, divulgarne la conoscenza e studiare la possibilità di metterla a norma.

8. Studiare la possibilità di definire, nelle case di Cetraro, Colonia San Benedetto e Misano Adriatico, degli spazi per accogliere gli immigrati (donne e bambini) in rete con altri Enti.

10. Studiare la possibilità di dare un'attività apostolica stabile alla casa della Romania con una preferenza per i bambini e per i giovani.

11. Curare la preparazione di un progetto per le case di Mahajanga e dare particolare attenzione alla realizzazione di un'azienda agricola sul terreno recentemente acquistato come base per il sostentamento delle comunità del luogo.

## **CONGREGAZIONE SUORE SAN GIOVANNI BATTISTA**

### **Provincia Italiana**

# **PIANO DI LAVORO DEL GOVERNO PROVINCIALE**

**Il presente Piano rende operative le linee di azioni del Documento finale del XIV Capitolo provinciale**

**Quadriennio 2015 - 2019**

## ORIGINE DELLA NOSTRA IDENTITÀ

1. Aiutare le comunità a crescere nella consapevolezza che la Liturgia è fonte della nostra vita consacrata.

2. Continuare a pubblicare gli scritti inediti del Padre Fondatore per conoscere sempre di più la spiritualità delle origini.

3. Pubblicare gli scritti di Sr. Crocifissa Militerni.

4. Individuare altre figure di suore che nella nostra Congregazione sono morte in concetto di santità.



## LINEE OPERATIVE

Comunicare alle Suore della Comunità Villa Fusco e di Angri Casa Madre il progetto.	2015-2016
Informare i familiari delle Suore anziane.	“
Realizzare in Angri, Casa Madre, i lavori necessari per ospitare le Suore.	“
Spostare la Comunità.	“
Individuare la Suora.	2016-2017
Farle acquisire le competenze necessarie.	2017-2019
Incontrare la Comunità delle Suore di Quarticciolo e studiare la proposta.	2015-2016
Valutare la fattibilità strutturale ed economica della realizzazione della casa.	2015-2016
Incontrare la Comunità e prospettare l'aumento del pensionato universitario.	2015-2016
Realizzare un progetto per individuare i lavori da fare.	2016-2018
Fare i lavori per la messa a norma e chiedere l'autorizzazione.	“
Incontrare la Comunità e prospettare l'ampliamento del pensionato per anziane.	2015-2016
Programmare i lavori da fare.	2016-2017
Chiudere la Scuola dell'Infanzia.	2017-2018
Estendere il centro diurno anche ai bambini della Scuola Primaria.	2017-2018



## ATTIVITÀ APOSTOLICHE

1. Trasferire in Angri, Casa Madre, la comunità di Roma, Villa Fusco, come primo passo di un progetto in elaborazione che prevede la realizzazione di una casa per suore e signore anziane al secondo piano della struttura.
2. Abilitare qualche suora nel campo sociale, inserendola nel consultorio di Angri "Granello di senapa".
3. Studiare, insieme alla comunità, la possibilità di realizzare a Quarticciolo, una casa di accoglienza per suore e signore anziane.
4. Estendere, nella casa di Roma, Viale Giulio Cesare, l'autorizzazione di "Casa per ferie", ai locali non utilizzati, per incrementare il pensionato universitario.
5. Potenziare, nella casa di Cetraro, Istituto San Giuseppe, il pensionato per le persone anziane qualificandolo sempre meglio; chiudere la scuola dell'Infanzia e mantenere il Centro diurno estendendolo ai bambini della scuola Primaria.



## LINEE OPERATIVE

Inserire ogni anno una lezione di liturgia nei corsi di formazione permanente delle Superiori e nell'assemblea annuale di tutte le Suore.	2015-2019
Fotocopiare gli scritti inediti del Fondatore dall'archivio della Postulazione.	2015-2019
Inserire al computer gli scritti del Fondatore e raccogliarli per argomento.	“
Pubblicare gli scritti.	“
Fotocopiare gli scritti di Sr Crocifissa dall'archivio della Casa generalizia.	2015-2019
Inserire al computer gli scritti di Sr Crocifissa Militerni e raccogliarli per argomento.	“
Pubblicare gli scritti.	“
Individuare delle figure significative di Suore	2015-2019
Redigerne il profilo e pubblicarlo	“

## VITA COMUNITARIA

1. Far prendere coscienza dell'importanza della vita comunitaria come uno dei pilastri essenziali della vita religiosa e apostolica.
  
2. Curare la formazione di chi dovrà guidare le comunità con particolare attenzione alla dimensione umana, spirituale e culturale.
  
9. Maturare una spiritualità ecologica in rispetto a Dio creatore dell'universo, in linea con il nostro voto di povertà e per la stessa sopravvivenza del pianeta. Pertanto ci impegniamo a vivere uno stile di vita sobrio, secondo l'esempio e lo spirito del nostro Fondatore, Beato Alfonso Maria Fusco, evitando forme di spreco in solidarietà con i poveri. (Doc. finale XVII Capitolo generale)

## ANIMAZIONE VOCAZIONALE

4. Studiare le modalità per inserire, nella pastorale giovanile, vocazionale e familiare della Diocesi di Tivoli, una Suora a tempo pieno facente parte della comunità di San Polo dei Cavalieri.



## LINEE OPERATIVE

Riflettere su questo argomento all'assemblea delle Superiori e a quella annuale di tutte le Suore.	2015-2019
Preparare dei sussidi di studio ed approfondimento sulla vita comunitaria.	“
Servirsi delle visite fraterne alle comunità per riflettere sull'importanza della vita comunitaria.	“
Far partecipare le neo-superiore ai corsi organizzati da organismi competenti (USMI - CNEC - AGIDAE).	2015-2019
Accompagnare le Superiori per aiutarle a superare le diverse difficoltà.	“
Promuovere nelle comunità la lettura, lo studio e la riflessione del Documento “Laudato sii” di Papa Francesco.	2015-2016



## LINEE OPERATIVE

Inserire una Suora per i fine settimana nella Parrocchia di Guidonia.	2015-2016
Incontrare il Vescovo di zona per proporre la collaborazione di una Suora a tempo pieno per il lavoro giovanile, vocazionale e familiare.	2015-2016
Inserire una Suora, facente parte della comunità di San Polo dei Cavalieri, a tempo pieno nella Diocesi di Tivoli.	2016-2017